

# CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE ALBA LANGHE ROERO

*Provincia di Cuneo*

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno  
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

BERZIA DR. ROBERTO



**Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 6 del 7 maggio 2020**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, predisposto con atto del Consiglio di Amministrazione n. 27 del 04.05.2019 unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto consortile e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alba , li 07 maggio 2020

L'organo di revisione  
BERZIA Dr. Roberto



## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** BERZIA Roberto **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 07.02.2019 per il triennio 1.3.2019- 28.02.2022

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera del C.d.A. n. 27 del 04.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'assemblea consortile n. 11 del 30.11.2016;

### TENUTO CONTO CHE

- il Consorzio Socio Assistenziale Alba – Langhe – Roero, costituito dal 01/01/2001 tra 47 Comuni dell'ambito territoriale Langhe e Roero (oggi 64 Comuni associati) ha lo scopo di assicurare l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali in precedenza gestite dall'Asl 18 Alba – Bra, ha concluso il XIX esercizio di effettiva operatività;
- le disposizioni di legge che regolano la finanza degli enti locali, ed in particolare l'articolo 239 del d.lgs. n. 267/00, stabiliscono che l'organo di revisione presenti una relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione;
- lo Statuto del Consorzio, fa riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione (art. 22)
- visti gli artt. 77 e seguenti del Regolamento di Contabilità;
- Visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018 approvati con i seguenti provvedimenti:
  - Assemblea Consortile n. 4 del 07.02.2019 Bilancio di previsione finanziario 2019/2021 – Piano Programma 2019/2021.
  - Assemblea Consortile n. 08 del 29.04.2019. Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, e allegati
  - Assemblea Consortile n. 07 del 29.04.2019 I^ Variazione al bilancio di previsione

finanziario 2019-2021;

- Assemblea Consortile n. 09 del 29.04.2019 II ^ Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
  - Assemblea Consortile n. 18 del 12.09.2019: Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.lgs 267/2000 (tuel) e dello stato di attuazione dei programmi, su proposta del provvedimento C.d.A. n. 46 del 15.07.2019;
  - Assemblea Consortile n. 20 del 11.11.2019: III Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
  - Assemblea Consortile n. 24 del 26.11.2019: IV Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021;
- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **DATO ATTO CHE**

- L'Ente non è in dissesto;
- Il Consorzio, come sopra enunciato, gestisce il sistema contabile secondo gli schemi di cui al D.lgs 118/11 e DPCM 28.12.2011,
- ha adottato ai sensi dell'art. 2 del Dlgs. 23/06/2011 n. 118 un sistema contabile integrato che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria. La contabilità economica rileva costi/oneri e ricavi/proventi con lo scopo di predisporre il Conto Economico, consentire la redazione dello Stato Patrimoniale, fornire i dati all'Ente capofila per la stesura del Bilancio Consolidato.
- il Conto del tesoriere è stato presentato nei termini di legge dalla Unione Banche Italiane Spa., agenzia di Alba, Viale Vico, completo dei giustificativi e degli altri documenti contabili relativi ai conti stessi, che sono stati esaminati con procedimento a campione;
- la contabilizzazione delle spese e delle riscossioni è conforme alle disposizione di legge;
- è stato utilizzato il principio della competenza finanziaria imputando ad ogni esercizio finanziario le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e



impegni) (allegato 1 D.P.C.M. 28.12.2011)

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione;
- le attività, le passività, i componenti positivi e negativi esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state valutate ai sensi del Dlgs 118/11 e principi contabili applicativi.
- l'inventario dei beni consortili è stato aggiornato secondo le disposizioni degli artt. 65 e seguenti del Regolamento di Contabilità;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvederà altresì nei termini di legge alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso le modalità normate;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- ha utilizzato l'anticipazione di tesoreria ai sensi e nei limiti dell'art. 222 D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L.L.
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli

equilibri del bilancio;

- non è condizioni di dissesto;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1669 reversali e n. 3141 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi o in base a disposizioni di legge, convenzioni o contratti approvati, e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del d.lgs. n. 267/00, e dall' art. 1 comma 906 legge di bilancio 2019 (n. 145 del 30/12/2018) come attestato anche con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 23/01/2019 che prende atto che l'importo massimo consentito per l'esercizio 2019 è di Euro € 2.400.511,00
- nel corso dell'esercizio 2019 l'ente ha utilizzato anticipazioni di cassa nella misura massima di € 678.677,00 in data 25/07/2019;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unione Banche Italiane S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			0,00
RISCOSSIONI	2.805.928,57	9.403.792,41	12.209.720,98
PAGAMENTI	1.504.554,35	10.705.166,63	12.209.720,98
Saldo di cassa al 31 dicembre			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			0,00

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2019 è pari ad € 0,00 e corrisponde alle risultanze del tesoriere UNIONE BANCHE ITALIANE SPA.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2019, ammonta ad € 407.486,43 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Come evidenziato, nel corso del 2019 il Consorzio ha utilizzato una anticipazione di tesoreria concessa dalla Unione Banche Italiane Spa.

Il valore esposto al titolo 7 delle Entrate ed al titolo 5 delle Spese per € 4.455.324,79 deriva da variazioni in aumento e diminuzione aventi carattere di regolazione contabile per la gestione da parte dell'istituto bancario dell'anticipazione medesima.



L'esercizio 2019, non è terminato con un saldo attivo di cassa;

### **Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti**

L'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 prevede l'obbligo di pubblicazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di un "Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" (I.T.P.), che, dal 2016, diventa anche trimestrale.

L'art. 9, comma 3, del D.P.C.M. 22 settembre 2014 ha definito che l'indicatore di tempestività dei pagamenti è dato dalla "somma per ciascuna fattura a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento"

Anno 2019 (Art. 9 del D.P.C.M. del 22/09/2014)

Periodo di riferimento	Indicatore Tempestività Pagamenti
01/01/2019 – 31/03/2019	46,01
01/04/2019– 30/06/2019	34,63
01/07/2019 – 30/09/2019	38,20
01/10/2019 – 31/12/2019	20,61
Annuale	34,99

La puntuale applicazione della prescrizione normativa assume un significato a fronte del tempestivo pagamento dei debiti da parte degli altri organi della amministrazione pubblica. Si segnala il notevole miglioramento dell'indicatore rispetto all'annualità precedente pari a 107,05 giorni e all'annualità 2017 di € 138,86;

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti**

L'art.1, comma 533, della Legge n.232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di Bilancio), ha introdotto l'obbligo per le P.A. di effettuare gli ordini degli incassi e dei pagamenti al proprio tesoriere o cassiere esclusivamente attraverso ordinativi informatici, emessi



secondo lo standard Ordinativo Informatico emanato dall'Agenzia per l'Italia digitale (AGID), tramite l'infrastruttura gestita dalla Banca d'Italia nell'ambito del servizio di tesoreria statale (Siope+).

I dati dei pagamenti effettuati dalle P.A. tramite Siope+ sono acquisiti in automatico dal sistema PCC.

### Equilibrio economico finanziario

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZE Accert./Impegi 2019
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	613.505,85
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.705.368,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.677.174,15
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	513.193,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		128.507,14
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)	655.982,83
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>784.489,97</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	80.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	569.126,35
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>135.363,62</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-44,07
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>135.407,69</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	42.729,30
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.187,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	48.229,30
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.500,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)</b>		<b>17.687,07</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA Accert./Impegn. 2019
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>17.687,07</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>17.687,07</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>802.177,04</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	80.000,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	569.126,35
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>153.050,69</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si descrive di seguito l'evoluzione del fondo nelle ultime annualità: 2019 - 2018 - 2017 - 2016

ANNO 2019	INIZIALE	Dopo riaccertamento	DEFINITIVO
<b>FPV - PARTE CORRENTE</b>	<b>231.507,52</b>	<b>281.683,69</b>	<b>513.193,21</b>
<b>FPV CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE FPV</b>		<b>284.185,69</b>	<b>515.693,21</b>

<b>ANNO 2018</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>Dopo riaccertamento</b>	<b>DEFINITIVO</b>
<b>FPV – PARTE CORRENTE</b>	<b>478.855,09</b>	<b>134.650,76</b>	<b>613.505,85</b>
<b>FPV CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>20.187,07</b>	<b>20.187,07</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE FPV</b>		<b>154.837,83</b>	<b>633.692,92</b>

<b>ANNO 2017</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>Dopo riaccertamento</b>	<b>DEFINITIVO</b>
<b>FPV – PARTE CORRENTE</b>	<b>102.478,00</b>	<b>42.680,43</b>	<b>145.158,43</b>
<b>FPV CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>12.542,55</b>	<b>12.542,55</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE FPV</b>		<b>55.222,98</b>	<b>157.700,98</b>

<b>ANNO 2016</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>Dopo riaccertamento</b>	<b>DEFINITIVO</b>
<b>FPV – PARTE CORRENTE</b>	<b>126.379,35</b>	<b>40.572,79</b>	<b>166.952,14</b>
<b>FPV CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE VARIAZIONE FPV</b>	<b>126.379,35</b>	<b>40.572,79</b>	<b>166.952,14</b>



### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 767.624,80 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			0,00
RISCOSSIONI	2.805.928,57	9.403.792,41	12.209.720,98
PAGAMENTI	1.504.554,35	10.705.166,63	12.209.720,98
Saldo di cassa al 31 dicembre			
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			0,00
RESIDUI ATTIVI	74.969,61	3.437.634,17	3.512.603,78
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			
	0	0	0,00
RESIDUI PASSIVI	78.491,02	2.150.794,75	2.229.285,77
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)			513.193,21
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)			2.500,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)			<b>767.624,80</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

**2019**

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione  
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti	255.507,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	917,72
Altri vincoli	189.840,37
Altri accantonamenti	
<b>Fondi non vincolati</b>	<b>257.822,10</b>
<b>Totale avanzo</b>	<b>714.087,62</b>

**2018**

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione  
complessivo**

Vincoli derivanti da trasferimenti	255.507,43
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	10.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	917,72
Altri vincoli	189.840,37
Altri accantonamenti	
<b>Fondi non vincolati</b>	<b>257.822,10</b>
<b>Totale avanzo</b>	<b>714.087,62</b>



2017

Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione  
complessivo

Vincoli derivanti da trasferimenti		971.241,48
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		1.938,59
Fondo crediti di dubbia esigibilità		584,29
Altri vincoli		487.112,80
Altri accantonamenti		20.600,00
<b>Fondi non vincolati</b>		<b>376.678,27</b>
<b>Totale avanzo</b>		<b>1.858.155,43</b>

2016

Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione  
complessivo

Vincoli derivanti da trasferimenti		782.740,54
Fondi per finanziamento spese in conto capitale		13.600,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.146,73
Altri vincoli		595.552,06
<b>Fondi non vincolati</b>		<b>303.228,92</b>
<b>Totale avanzo</b>		<b>1.696.268,25</b>

Si evidenzia che l'avanzo derivante dai fondi vincolati per trasferimenti e altri vincoli deriva da comunicazioni della Regione Piemonte o altri enti del settore pubblico pervenuti dopo il termine del 30.11 e pertanto non oggetto di Variazione di Bilancio. Le suddette somme alimentano l'avanzo di amministrazione.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del C.d.A n. 23 del 11.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Dall'analisi dell'andamento dei residui risulta quanto segue:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Res.storn./Magg. Res.riscossi
Titolo II Trasferimenti correnti	2.846.896,40	2.763.830,83	23.836,05	2.787.666,88	-59.229,52
Titolo III Entrate Extratributarie	97.926,93	42.097,74	51.133,56	93.231,30	-4.695,63
Titolo IV Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.944.823,33	2.805.928,57	74.969,61	2.880.898,18	-63.925,15

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Titolo I Spese correnti	1.239.628,14	1.159.286,40	66.344,32	1.225.630,72	-13.997,42
Titolo II Spese in conto capitale	29.021,92	16.875,22	12.146,70	29.021,92	0,00
Titolo V Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	236.296,67	236.296,67	0,00	236.296,67	0,00
Titolo VII Spese per conto terzi e partite di giro	92.096,06	92.096,06	0,00	92.096,06	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.597.042,79</b>	<b>1.504.554,35</b>	<b>78.491,02</b>	<b>1.583.045,37</b>	<b>-13.997,42</b>

### Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	-63.925,15
Minori residui passivi	13.997,42
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-49.927,73</b>

Dall'analisi dell'anzianità dei residui risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	0,00	0,00	7.000,00	0,00	1.413,00	15.423,05	3.259.303,55	3.283.139,60
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	6.079,01	45.054,55	176.330,62	227.464,18
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.492,01</b>	<b>60.477,60</b>	<b>3.437.634,17</b>	<b>3.512.603,78</b>

PASSIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	427,00	1.676,37	64.240,95	1.652.569,50	1.718.913,82
Titolo II	0,00	0,00	0,00	12.146,70	0,00	0,00	1.567,21	13.713,91
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	407.486,43	407.486,43
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.171,61	89.171,61
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.573,70</b>	<b>1.676,37</b>	<b>64.240,95</b>	<b>2.150.794,75</b>	<b>2.229.285,77</b>

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In relazione al F.C.D.E. il principio contabile 4/2, punto 3.3 applicato alla contabilità finanziaria recita:

*“Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo di svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata.”*

Il Bilancio dell'Ente recepisce il 93% di entrate derivanti da trasferimenti pubblici e l'7% di entrate proprie.



E' stata accantonata la somma di € 873,65 (evidenziata nella tabella dell'avanzo di amministrazione)

I residui attivi dei capitoli a fronte dei quali è previsto un accantonamento al F.C.D.E. sono i seguenti:

CAP. 15/2	Pasti a domicilio anziani – rilevante Iva -	€ 6.404,36	5,33%	€ 341,35
CAP. 15/3	Rette/Pasti centro Diurno Anziani – rilevante IVA	€ 10.043,36	5,30%	€ 532,30
<b>Totale</b>	<b>30100 Tipologia 100: Vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione di beni</b>			<b>€ 873,65</b>

Non sono oggetto di svalutazione e non richiedono l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti derivanti da:

- trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea
- I crediti assistiti da fidejussione
- Le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

Si riporta stralcio del punto 3.3. del principio contabile relativo alla contabilità finanziaria inerente il F.C.D.E.:

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.*

*A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

*L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.*

*Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in*



*bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.*

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti, ammontando entrambi ad euro 675.233,14.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

Il Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero non rientra tra gli Enti di cui al comma 465 dell'articolo 1 della legge 11.12.2016 n. 232 Legge di Bilancio 2017 e pertanto non è tenuto all'osservanza degli adempimenti previsti dal successivo comma 469 della suddetta normativa.

Inoltre la L.145/18 legge di Bilancio 2019 (Circ RGS 3 14/2/19) abrogando le disposizioni previgenti pone nuove regole circa gli equilibri e il pareggio di Bilancio per gli Enti Locali (art. 1 c.821)

## **ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

### **Entrate**

Con riferimento alle ENTRATE, le voci più rilevanti sono individuate nella seguente tabella

Le principali fonti di Entrata dell'Ente sono rappresentate dalla Regione e Dai Comuni.

I contributi e i trasferimenti correnti dalla Regione ammontano a Euro 3.858.117,66 pari al 50,03% del totale delle entrate esclusi i servizi c/terzi e le entrate derivanti da accensioni di prestiti.

Le quote consortili dei comuni sono lievemente scese causa effetto movimenti migratori fisiologici degli abitanti .

I contributi e trasferimenti dalle Asl sono tendenzialmente stazionari con il 5,87 registrano una lieve diminuzione per effetto delle frequenze nei centri diurni e al diverso riconoscimento dell'A.S.L. circa i rimborsi relativi ai servizi territoriali

Il contributo diretto degli utenti dei servizi riguarda il rimborso parziale della retta e dei pasti al centro diurno per anziani ed i pasti a domicilio anziani .

La voce sistema bancario e altri finanziatori comprende piccoli contributi delle Fondazioni Bancarie.

Portatori di interessi	2017 Importo	%	2018 Importo	%	2019 Importo	%
Comuni consorziati	€ 2.815.512,83	39,1%	€ 2.869.936,48	42,72%	€ 2.892.841,67	37,52%
Regione	€ 3.294.266,10	45,7%	€ 2.754.752,79	41,01%	€ 3.858.117,66	50,03%
Provincia	€ 52.316,80	0,7%	€ 10.094,00	0,15%	€ 6.230,04	0,08%
ASL	€ 540.916,45	7,5%	€ 431.121,23	6,42%	€ 452.902,72	5,87%
Organi di rappresentanza e tutela		0,0%		0,00%		0,00%
Personale	€ 1.623,20	0,0%	€ 1.538,52	0,02%	€ 1.387,90	0,02%
Terzo settore ed altri soggetti privati	€ 59.044,33	0,8%	€ 76.688,61	1,14%	€ 141.034,86	1,83%
Utenti	€ 91.813,07	1,3%	€ 90.081,46	1,34%	€ 84.383,73	1,09%
Volontariato		0,0%		0,00%		0,00%
Altri fornitori	€ 3.558,86	0,0%	€ 12.114,64	0,18%	€ 14.021,20	0,18%
Stato e altri enti pubblici	€ 327.928,66	4,6%	€ 436.178,95	6,49%	€ 235.158,31	3,05%
Sistema bancario ed altri finanziatori	€ 0,01	0,0%	€ 17.300,01	0,26%	€ 3.500,00	0,05%
Consorzio	€ 18.554,07	0,3%	€ 17.913,88	0,27%	€ 21.290,56	0,3%
<b>Totale</b>	<b>€ 7.205.534,38</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 6.717.720,57</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 7.710.868,65</b>	<b>100,0%</b>

### Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

In sede di analisi delle risultanze finali il revisore riscontra la regolarità della gestione delle spese che non superano, in conformità della legge, le disponibilità degli stanziamenti.

Il Conto, per la parte concernente gli accertamenti e gli impegni, è stato compilato con diligenza ed esattezza sulla base degli atti giuridicamente perfezionati.

Il sottoscritto accerta la conformità degli stanziamenti definitivi con le previsioni del bilancio preventivo, opportunamente assestate e rettifiche con variazioni approvate nelle opportune sedi.

I risultati del rendiconto per l'esercizio 2019 confrontati con i dati della previsione definitiva sono riportati in sintesi nel seguente prospetto.

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto 2019	Differenza	Scostam.
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,0%
Titolo II	Trasferimenti correnti	6.849.417,45	7.162.380,09	312.962,64	4,6%
Titolo III	Entrate extratributarie	554.917,60	542.988,56	-11.929,04	-2,1%
Titolo IV	Entrate in conto capitale	5.500,00	5.500,00	0,00	0,0%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	4.455.324,79	-544.675,21	-10,9%
Titolo IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	787.000,00	675.233,14	-111.766,86	-14,2%
Avanzo di amministrazione applicato		714.087,62	0,00	0,00	----
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti dal 2018 al 2019		613.505,85	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale dal 2018 al 2019		20.187,07			
		<b>14.544.615,59</b>	<b>12.841.426,58</b>	<b>-355.408,47</b>	<b>-2,7%</b>

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto 2019	Differenza	Scostam.
Titolo I	Spese correnti	8.694.928,52	7.677.174,15	-1.017.754,37	-11,7%
Titolo II	Spese in conto capitale	62.687,07	48.229,30	-14.457,77	-23,1%
Titolo V	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	4.455.324,79	-544.675,21	-10,9%
Titolo VII	Spese per conto terzi e Partite di giro	787.000,00	675.233,14	-111.766,86	-14,2%
Fondo pluriennale vincolato 2019 sul 2020 spese correnti			513.193,21	513.193,21	
Fondo pluriennale vincolato 2019 sul 2020 spese in conto capitale			2.500,00	2.500,00	
<b>Totale</b>		<b>14.544.615,59</b>	<b>13.371.654,59</b>	<b>-1.172.961,00</b>	<b>-8%</b>



Rispetto al precedente esercizio dal confronto con i dati di previsione definitiva emerge che le entrate correnti sono state sostanzialmente realizzate con un incremento in particolare dei trasferimenti Regionali e Comunali (Alba contributo straordinario) la cui comunicazione pervenuta ad avvenuta chiusura del Bilancio ha costituito avanzo di Amministrazione.

### Spese correnti

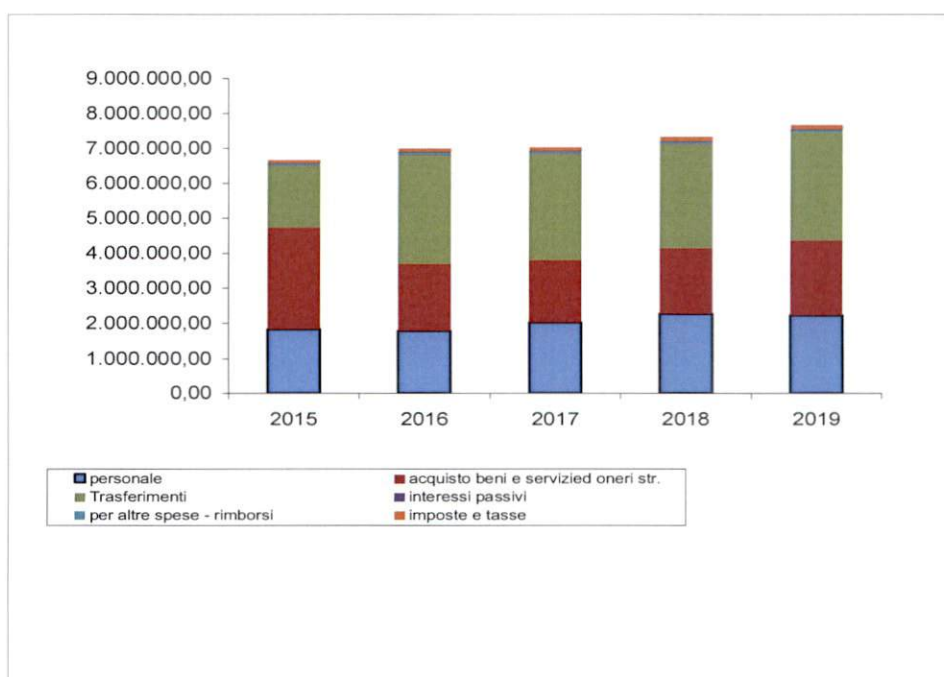
Le **spese correnti di cui al Titolo I** ammontano a € 7.677.174,15 pari al 60 % circa del totale delle spese;

#### SPESE

	2015	2016	2017	2018	2019
SPESE CORRENTI	6.676.962,34	7.005.230,32	7.043.176,14	7.339.712,48	7.677.174,15
Incremento sull'anno prec.	7,45%	4,92%	0,54%	4,21%	4,60%

di cui per

personale	1.840.518,10	1.793.963,97	2.030.058,11	2.273.576,65	2.232.696,66
% sul totale spese correnti	27,57%	25,61%	28,82%	30,98%	29,08%
imposte e tasse	105.340,41	109.011,76	123.959,03	137.800,25	137.602,54
% sul totale spese correnti	1,58%	1,56%	1,76%	1,88%	1,79%
acquisto beni e servizi ed oneri st	2.906.441,17	1.913.910,01	1.787.795,97	1.881.348,97	2.138.243,98
% sul totale spese correnti	43,53%	27,32%	25,38%	25,63%	27,85%
Trasferimenti	1.772.525,80	3.110.016,81	3.031.045,89	2.975.113,03	3.091.181,66
% sul totale spese correnti	26,55%	44,40%	43,04%	40,53%	40,26%
interessi passivi	5.283,76	12.947,00	4.654,33	5.614,87	7.786,19
% sul totale spese correnti	0,08%	0,18%	0,07%	0,08%	0,10%
per altre spese - rimborsi	46.853,10	65.380,77	65.662,81	66.258,71	69.663,12
% sul totale spese correnti	0,70%	0,93%	0,93%	0,90%	0,91%





Si segnala che i dati a partire dall'anno 2016 vanno letti alla luce della diversa modalità di gestione.

Aumenta la voce Trasferimenti in quanto le integrazioni rette sono state gestite come trasferimento all'utente e non come costo per prestazione di servizio erogata dalle case di riposo.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Descrizione	2018	%	2019	%	Differenza
<b>Spese Correnti</b>					
Redditi da personale dipendente	2.273.576,65	30,98%	2.232.696,66	29,08%	-40.879,99
Imposte e tasse a carico dell'ente	137.800,25	1,88%	137.602,54	1,79%	-197,71
Acquisto di beni e servizi	1.881.348,97	25,63%	2.138.243,98	27,85%	256.895,01
Trasferimenti correnti	2.975.113,03	40,53%	3.091.181,66	40,26%	116.068,63
Interessi passivi	5.614,87	0,08%	7.786,19	0,10%	2.171,32
Rimborsi e poste correttive dell'entrata	46.416,79	0,63%	46.625,19	0,61%	208,40
Altre spese correnti	19.841,92	0,00%	23.037,93	0,06%	3.196,01
<b>Totale</b>	<b>7.339.712,48</b>	<b>99,73%</b>	<b>7.677.174,15</b>	<b>99,76%</b>	<b>337.461,67</b>

<b>Entrate Correnti</b>				
	7.705.368,65		7.677.174,15	-28.194,50
<b>Spese correnti su Entrate correnti</b>		95,25%	100,00%	

### Servizi per conto di terzi

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi della gestione di competenza sono d'importo esattamente coincidente in € 675.233,14;

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni

hanno rispettato:

- i vincoli disposti dal comma 562 della Legge 296/2006;
- il limite di spesa degli enti in non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- il D. Lgs. 165/2001;
- le disposizioni di cui all'art. 67 del CCNNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 relative al trattamento accessorio del personale;

**VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO  
DELLE SPESE**

L'Ente, provvedendo all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 ha rispettato i vincoli di cui all' art. 8 del D.L. 78/2010 convertito in modificazioni dalla Legge 122/2010 come risulta da atto ricognitorio effettuato determina dirigenziale n. 818 del 31.12.2019 e di seguito riassunti

	<b>Totale anno 2009</b>	<b>Taglio</b>	<b>Limite massimo</b>	<b>Anno 2019</b>
Organo di revisione	<b>€ 6.445,92</b>	<b>10%</b>	<b>5.801,32</b>	<b>4.859,54</b>
Spese per studi e consulenze (art. 6, c. 7)	€ 14.897,34	80%	€ 2.979,47	€ 2.466,00
Spese di rappresentanza (art. 6, c. 8)	---	80%	---	---
Pubblicità (art. 6, c. 8)	---	80%	----	----
Mostre, convegni e relazioni pubbliche (art. 6, c. 8)	---	80%	---	---
Sponsorizzazioni (art. 6, c. 9)	---	100%	---	---
Formazione (art. 6, c. 13)	€ 77.865,00	50%	€ 38.932,50	€ 2.967,29
Spese di missione (art. 6, c. 12)	€ 0,00	50%	€ 0,00	€0
Spese autovetture (art. 6, c. 14)	€ 77.057,71	20%	€ 61.646,17	€ 57.283,04
Spese per acquisto mobili ed arredi	€ 40.190,90	80%	€ 8.038,18	€ 1.054,32

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

Con atto n. 79 il Consiglio di Amministrazione in data 20.12.2019 ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs 19.08.2016 n. 175 dalla quale risulta che questo Consorzio non detiene alcuna partecipazione societaria.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di € 50.118,41

La diminuzione della perdita (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- 1) Entrate superiori rispetto al 2018, rapportate alle spese, che determinano un risultato positivo della gestione corrente*
- 2) Aumento degli oneri straordinari per economie a consuntivo registrate in parte entrata*

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
2017	2018	2019
€ 23.282,34	€ 42.173,64	€ 40.199,55

### **I proventi e gli oneri straordinari**

- 1) I proventi derivano da economie su residui passivi e maggiori entrate su residui attivi



2) Gli oneri sono costituiti esclusivamente da economie su residui attivi.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	€ 20.803,57
Immobilizzazioni materiali di cui:	€ 90.425,10
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	€ 90.425,10
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	€ 31.587,23

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

C'è corrispondenza e conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso nel 2019 ammontano ad euro 2.460,66.



### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il fondo svalutazione crediti pari ad € 873,65 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

#### **Prospetto di quadratura tra i residui attivi e i crediti sui saldi finali 2019**

Come riporta il principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11:

*"I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio. [...] La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi (diversi da quelli di finanziamento) e l'ammontare dei crediti di funzionamento."*

Il seguente prospetto dimostra la suddetta quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui attivi (risultanti dal Rendiconto di Gestione 2019) e dal saldo dei crediti (presenti nello Stato Patrimoniale 2019).

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti crediti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- IVA a credito, comprensiva della posta in sospensione
- Crediti stralciati dal Conto di Bilancio

10302	Crediti	+	3.512.722,78
10302010103002	IVA a credito	-	119,00
Totale crediti			3.512.603,78

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano credito:

- prelievi dai conti di tesoreria e dai depositi bancari
- emissione di titoli obbligazionari
- destinazione/reintegro di incassi vincolati

Totale residui attivi riportati		+	3.512.603,78
Totale residui attivi			3.512.603,78

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
	Fondo di dotazione	295.082,06	303.111,81
II	Riserve	1.154.856,48	1.795.445,81
	a da risultato economico di esercizi precedenti	1.043.627,81	1.692.246,89
	b da capitale	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	0,00	0,00
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	111.228,67	103.198,92
	e Altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	(50.118,41)	(648.619,08)
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>1.399.820,13</b>	<b>1.449.938,54</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui per anticipazione di casse e interessi passivi su anticipazione;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

## Prospetto di quadratura tra i residui passivi e i debiti sui saldi finali 2019

Come riporta il principio contabile applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria allegato al D.Lgs. 118/11:

*"I crediti e i debiti di funzionamento sono costituiti dai residui attivi e passivi dell'esercizio. [...] La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi (diversi da quelli di finanziamento) e l'ammontare dei debiti di funzionamento."*

Il seguente prospetto dimostra la suddetta quadratura sui saldi finali, detraendo le voci per cui non è prevista una corrispondenza dai residui passivi (risultanti dal Rendiconto di Gestione 2019) e dal saldo dei debiti (presenti nello Stato Patrimoniale 2019).

In particolare verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti debiti che non trovano corrispondenza tra i residui:

- Mutui e altri finanziamenti
- IVA a debito, comprensiva della posta in sospensione

204	Debiti	+	2.217.139,07
20401020101001	Debiti per anticipazioni	-	407.486,43
	Totale debiti		1.809.652,64

Parimenti verranno sottratti, ove esistenti, i seguenti residui che non generano debito:

- versamenti ai conti di tesoreria e ai depositi bancari
- rimborso di mutui e altri finanziamenti
- destinazione/utilizzo di incassi vincolati
- Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato "202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni"

	Totale residui passivi riportati	+	2.229.285,77
U.2.02.00.00.000	Impegnato non liquidato a fronte del Macroaggregato 202	-	12.146,70
U.5.01.01.01.001	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	407.486,43
	Totale residui passivi		1.809.652,64

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati:

- 1) contributi agli investimenti per € 29.135,60 riferiti a contributi ottenuti da Regione, Comuni, Ministero e Fondazioni bancarie sterilizzati ogni anno delle quote di ammortamento dei beni finanziati.
- 2) ratei passivi per locazioni che verranno pagate nel 2020 ma inerenti l'anno 2019



## **RELAZIONE DELL'ESECUTIVO AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione dell'Organo esecutivo in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

BERZIA DR ROBERTO

